

Cresce l'allarme negli Stati Uniti e nel mondo per la scalata nel Vietnam

Compiacenze dc ai fascisti

rassegna internazionale

«Segnali» a base di bombardamenti

Persino il «Corriere della Sera» riconosce dunque che i bombardamenti americani nel Vietnam del nord non hanno senso dal punto di vista militare. «Militarmente» scrive il quotidiano milanese — l'intervento di carattere strategico a nord del ventiseiesimo parallelo — soprattutto nelle vicinanze di Hanoi e di Haiphong non sembra avere il minimo senso. L'affermazione può sembrare avvertita ma non lo è affatto se ci si richiama agli effetti, senz'altro scarsi, che i bombardamenti sulle stesse zone e sugli stessi obiettivi e prolungati per anni ed effettuati con forze ben maggiori, chiedono precedentemente.

Il gioco di Nixon «sfida la ragione»

Il presidente ha personalmente ordinato i bombardamenti su Hanoi e Haiphong nel quadro di una politica di «azzardo» con l'URSS - Aspri commenti della stampa

WASHINGTON, 19.

La sensazione che il presidente Nixon, come a suo tempo Johnson, stia «giocando d'azzardo» non soltanto con Hanoi ma anche con Mosca e con Pechino, è oggettivamente diffusa nei circoli politici e giornalistici di Washington, dopo la secca smentita che il governo ha dato ieri sera, per bocca di Laird, alle voci circa una sospensione delle incursioni e dopo la polemica risposta del Dipartimento di Stato alla protesta sovietica contro il bombardamento di Haiphong. Laird, deponendo ieri sera dinanzi alla Commissione esteri del Senato, aveva definito «del tutto prive di fondamento» le informazioni provenienti dal comando americano a Saigon, secondo le quali i bombardamenti sulla regione di Hanoi-Haiphong sarebbero stati sospesi «in attesa di una risposta politica» da parte della RUV, e aveva sottolineato che «in questo stesso momento» i bombardieri americani stavano attaccando il Vietnam del Nord. Aveva aggiunto che gli Stati Uniti sono decisi a fare «qualsiasi cosa» a sostegno del regime di Saigon, eccetto disporre un ritorno delle loro truppe al combattimento e usare le armi nucleari. Quanto ai negoziati, il segretario alla difesa aveva sostenuto che sarebbe «il colmo dell'irresponsabilità» riprenderli in questo momento.



Manifestazioni contro le aggressioni americane nel Vietnam si stanno svolgendo in tutte le università USA. Nella foto: una dimostrante viene zanzanata da un cane poliziotto

Forte denuncia di fronte al Parlamento Il governo danese: «Porre fine alle incursioni USA»

Manifestazione davanti all'ambasciata americana di Stoccolma

COPENAGHEN, 19.

Il governo danese ha chiesto oggi la sospensione immediata delle incursioni americane sul Vietnam del Nord e il ritiro immediato di tutte le truppe straniere dal Vietnam del Sud. Il ministro degli Esteri Knud Andersen ha detto in Parlamento che il suo governo si sta usando «un vasto settore dell'opinione pubblica americana» nella richiesta di porre fine ai bombardamenti «in attesa di una risposta umanitaria, ma anche per la profonda preoccupazione delle conseguenze politiche di lunga portata delle incursioni aeree». Il ministro ha inoltre affermato che l'esperienza ha dimostrato che le incursioni «sui grandi centri popolari» non hanno alcun effetto. Per quanto riguarda il Vietnam del Nord, Andersen ha detto che «non si può prolungare il tragico conflitto».

Altri successi del FNL

(Dalla prima pagina)

tutto su tutto il Vietnam, Nord e Sud, 1.500 incursioni. La Settima Flotta continua a bombardare le coste ed a subire i colpi delle batterie vietnamite. Ieri sera Radio Hanoi ha annunciato che altre cinque unità sono state colpite. Un portavoce americano ha intanto precisato che la fregata lanciamissili «Worden», danneggiata domenica scorsa nel Golfo del Tonchino, è stata colpita da due razzi sparati da aerei americani. I razzi erano del tipo anti-radiazioni, che si dirigono automaticamente verso i sorgenti di calore. Perfezionatissimi, essi non distinguono tuttavia tra il calore degli aerei e il calore del nemico, così si sono diretti verso quello emanato dalla fregata americana, che ora sta rientrando nelle Filippine per le riparazioni.

STOCOLMA, 19.

Circa 5.000 persone hanno partecipato ad una manifestazione ieri sera davanti all'ambasciata americana a Stoccolma per protestare contro i bombardamenti aerei sul Vietnam del Nord. La polizia svedese ha eretto cordoni di sicurezza attorno all'ambasciata e agli edifici della missione culturale e del centro commerciale americani.

La notizia confermata negli ambienti diplomatici

Fidel Castro atteso a Mosca entro le prossime settimane

Oltre ai temi della collaborazione con l'URSS, saranno discussi anche quelli dei rapporti fra Cuba, gli altri paesi dell'America Latina e gli Stati Uniti

MOSCA, 19.

Fidel Castro dovrebbe giungere nelle prossime settimane a Mosca su invito del segretario generale dell'Urss, Leonid Breznev. La notizia, che circola già da alcuni giorni negli ambienti diplomatici, trova oggi nuove conferme nelle ambasciate di Mosca e di Pechino. Tra i corrispondenti dei paesi dell'America Latina, la data precisa comunque non sarebbe stata ancora fissata e quindi al momento non è noto se Castro si recerà in visita a Mosca prima dell'arrivo del presidente americano Nixon che, come è noto, è previsto per il 22 maggio. Castro inoltre dovrebbe recarsi anche in Ungheria, in occasione dei colloqui moscoviti del leader cubano, negli ambienti diplomatici, trova oggi nuove conferme nelle ambasciate di Mosca e di Pechino. Tra i corrispondenti dei paesi dell'America Latina, la data precisa comunque non sarebbe stata ancora fissata e quindi al momento non è noto se Castro si recerà in visita a Mosca prima dell'arrivo del presidente americano Nixon che, come è noto, è previsto per il 22 maggio.

In appoggio a «Unità popolare»

Santiago: 350.000 al comizio in favore di Allende

Annunciato l'esproprio del monopolio americano ITT. Il presidente cileno propone una riforma costituzionale

SANTIAGO, 19.

Centinaia di migliaia di lavoratori cileno hanno riempito uno dei più grandi viali di Santiago, l'Avenida della Grecia, per manifestare il proprio appoggio al governo popolare e al programma di riforme e di trasformazioni socio-economiche del presidente Salvador Allende. L'imponente manifestazione popolare costituisce la migliore risposta dei partiti che appoggiano il governo di Unità popolare alla cosiddetta «marcia della democrazia» indetta alcuni giorni fa dalla Democrazia cristiana e dai partiti di destra. I cortei dei lavoratori hanno manifestato a lungo nelle vie della capitale cilena prima di raccogliersi nell'Avenida della Grecia per ascoltare il comizio del compagno Allende. Accolto da un enorme numero di ovationi, Salvador Allende ha iniziato il suo discorso affermando che «questa manifestazione dimostra che i lavoratori cileno hanno fiducia nel proprio governo e sono pronti a difenderlo sino in fondo». Il presidente cileno ricorda che il governo di Unità popolare ha aumentato il salario agli operai, ha aumentato il numero dei posti nelle scuole e nelle università, e ha anche detto che egli progetta di aumentare il salario al personale delle università e delle scuole, e di aumentare il numero dei posti nelle scuole e nelle università, e ha anche detto che egli progetta di aumentare il salario al personale delle università e delle scuole, e di aumentare il numero dei posti nelle scuole e nelle università.

Continua l'ondata di terrore

Quattro patrioti fucilati in Iran

Erano stati condannati a morte da tribunali militari, in violazione di ogni norma giudiziaria

TEHERAN, 19.

Un portavoce governativo ha annunciato oggi che altri quattro patrioti sono stati fucilati nelle ultime ore. In base a sentenze pronunciate da un tribunale militare. Il portavoce ha detto che un quinto condannato a morte è stato graziato dallo Scià, il quale ha commutato la condanna a morte nel carcere a vita. Secondo l'annuncio, i quattro erano accusati di «attività comuniste», di «contatti con paesi stranieri», di «attività di spionaggio» e di «attività di spionaggio». Con la loro fucilazione, si ventitré i patrioti iraniani fucilati, sui centoventi arrestati l'anno scorso e processati dai tribunali militari in assenza dei loro difensori. Gli osservatori internazionali si rievola tra l'altro nel documento — hanno riferito, al ritorno dalle loro missioni, che nessuna delle garanzie fondamentali dei diritti dell'uomo è oggi rispettata nell'Iran, arresti arbitrari, torture, designazione del tribunale competente da parte della polizia politica, impossibilità per gli imputati di scegliere liberamente i loro difensori, assenza, al processo, di qualsiasi prova al di fuori delle confessioni estorte con la tortura, assenza di pubblicità del processo, che si svolge spesso in una totale clandestinità, impossibilità per il condannato di ricorrere in cassazione.

Mansfield e Scott a Pechino

PECHINO, 19.

I leaders democratici e repubblicani al Senato degli Stati Uniti, Mike Mansfield e Hugh Scott, sono giunti oggi a Pechino per una visita di tre settimane nella Repubblica popolare cinese. La visita avviene su invito dei dirigenti cinesi. I due parlamentari sono accompagnati dalle mogli e da alcuni collaboratori.

Il GRP: cessare i bombardamenti per negoziare

PARIGI, 19.

Il portavoce della delegazione del GRP, Ly Van Sau, ha oggi dichiarato, in una conferenza stampa, che i negoziati di Parigi sul Vietnam non riprenderanno fino a quando gli Stati Uniti non avranno sospeso i loro bombardamenti aerei. «La vittoria di quei giorni — prosegue Stella Rossa — fu raggiunta non solo grazie all'azione del movimento popolare, ma anche grazie alla solidarietà e all'appoggio fraterno dato a Cuba dall'URSS, dai paesi socialisti e dall'intera umanità progressista». Ricordando quindi il blocco economico attuato dall'imperialismo americano, il giorno ha ribadito che Cuba, avvalendosi della assistenza sovietica «sta avanzando con successo sulla via della costruzione del socialismo». L'Espresso si muove a tutto campo sovietico — ha dato a Cuba un aiuto enorme per creare un esercito regolare dotato di moderni mezzi e ha invitato gli specialisti e tecnici militari che hanno insegnato ai giovani soldati le varie tecniche di combattimento». Espresso si muove a tutto campo sovietico — ha dato a Cuba un aiuto enorme per creare un esercito regolare dotato di moderni mezzi e ha invitato gli specialisti e tecnici militari che hanno insegnato ai giovani soldati le varie tecniche di combattimento».

Ciu En-lai: gli USA debbono andarsene

NEW YORK, 19.

In un'intervista concessa due settimane fa al giornale inglese Felix Greene e trasmessa oggi dalla televisione americana, il primo ministro cinese, Ciu En-lai ha detto che la tensione in Estremo Oriente rimarrà alta fintanto che continuerà l'intervento americano in Indocina e che la fine di questo è essenziale per il miglioramento delle relazioni cino-americane. «Secondo me — ha precisato Ciu En-lai — se gli Stati Uniti non ritirano le loro forze e non cessano di appoggiare il regime fantoccio di Saigon, la guerra in Indocina non potrà terminare e ciò renderà impossibile ridurre le tensioni in Estremo Oriente». Il primo ministro cinese ha ripetuto che non vi sono stati «accordi segreti» tra lui e Nixon in febbraio. «Tutto il mondo sa — egli ha detto — che non ci sono accordi segreti». Il comunicato lo ha messo bene in chiaro. Tali accordi non esistono perché le divergenze tra i due paesi restano fondamentali.

(Dalla prima pagina) avere una alternativa di centro o di centro-sinistra». Il ministro Piccoli, frattanto, ha continuato il suo attacco ai sindacati, ai quali viene rinfacciato di avere una prospettiva fondata «sull'indebolimento di tutto il sistema economico». Esplicitamente centrista una intervista del sen. Scelba a Gente. «Per i democristiani — ha detto il ministro di polizia degli anni cinquanta — l'esperienza di centro-sinistra è chiusa». Si tratta di una esperienza, ha soggiunto, che ha da considerarsi conclusa «negativamente» tanto è vero che non chiede voti per un nuovo centro-sinistra. Scelba ha concluso chiedendo voti o per la DC o per il PLI. Più cauto, ma sostanzialmente sulla stessa linea, il segretario della DC, Forlani. Egli ha chiesto, parlando a Teramo, che l'elettorato fornisca al suo partito una diversa alternativa (centrista), perché in una situazione in cui manca una alternativa — ha detto — «ci ha anche un rapporto senza armonia e senza convinzioni».

Lo Bello denunciato per pubblicità elettorale

PACHINO (Siracusa), 19. L'arbitro di calcio Concetto Lo Bello, candidato alla Camera nella lista della DC, è stato denunciato dal commissario di polizia di Siracusa al pretore di Pachino per la inosservanza della legge sulla regolamentazione della pubblicità elettorale. E' stato denunciato per la affissione di manifesti elettorali compiuta la scorsa notte nella cittadina del siracusano. Gli «attacchi», dopo avere riempito gli spazi destinati all'affissione hanno tappezzato di manifesti di Lo Bello i muri e perfino i pali della illuminazione stradale.

Le lotte per l'occupazione

(Dalla prima pagina)

Sempre nel settore delle telecomunicazioni, l'agitazione articolata dei telefoni di Stato della Fip-Cgil, e della Uiltes-Uil per protestare contro la pubblica scelta di ripartire il controllo audio sui lavoratori. E' stato denunciato per la affissione di manifesti elettorali compiuta la scorsa notte nella cittadina del siracusano. Gli «attacchi», dopo avere riempito gli spazi destinati all'affissione hanno tappezzato di manifesti di Lo Bello i muri e perfino i pali della illuminazione stradale.

COMPAGNIE AEREE

Og i lavoratori a terra delle compagnie aeree alterneranno le prime 24 del sciopero di personale di terra delle compagnie aeree italiane. Le riunioni sono state sospese poco prima di mezzanotte; il ministro ha anche ad incontrarsi con i rappresentanti sindacali e con quelli della controparte industriale. RICERCA — Le segreterie nazionali del sindacato SIR (CGIL) e ANR hanno proclamato per oggi uno sciopero nazionale unitario del personale della ricerca del CNR per i seguenti obiettivi: 1) un aumento del trattamento giuridico ed economico; 2) non licenziabilità ed assunzione del personale a rapporto di lavoro permanente; 3) retribuzione in base al merito; 4) aumento della scala di stipendio; 5) adeguamento del trattamento pensionistico; 6) aumento del costo della vita.

Possente manifestazione anti - USA a Barcellona

BARCELONA, 19. Una possente dimostrazione contro i bombardamenti americani sul Nord Vietnam è stata organizzata da un centinaio di migliaia di studenti. Dopo un'assemblea studentesca interrotta dalla polizia, gruppi di giovani sparpagliatisi per le strade indocine alla città di Medina si sono scontrati con la polizia, intervenuta brutalmente. I dimostranti hanno bruciato una bandiera statunitense e lanciato manifestini con slogan contro Nixon e contro la presenza di basi americane in Spagna.

TELEFONICI

Anche i telefonisti si sono incontrati al ministero del Lavoro con i rappresentanti dell'azienda e dell'intersind per proseguire la trattativa sul contratto di lavoro. Proclamazione articolata con scioperi in programma dal 1° aprile fino al 15 maggio.

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including contact information for the editorial office and subscription rates. It lists the address as Via del Teatro, 90 and provides phone numbers for various departments.